

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- **Decreto istitutivo:** [DR/2012/3558 del 12/11/2012](#)
- **Decreto di attivazione:** [DR/2012/4161 del 28/12/2012](#)
- **Regolamento di funzionamento:** [DR/2013/99 del 11/01/2013](#)

- **Sedi:**
 - Sede Centrale - Corso Umberto I, 40 - 80138 - Napoli
 - Via Nuova Marina, 33 - 80133 - Napoli
 - Via Porta di Massa, 32 - 80133 - Napoli

- **Sito Web:** <http://www.giurisprudenza.unina.it>

ORGANIGRAMMA



1. Organi di indirizzo e di governo

Il Direttore

Funzioni

a. ha la rappresentanza del Dipartimento;

- b. convoca e presiede la Giunta ed il Consiglio, predisponendo i relativi ordini del giorno;
 - c. cura l'esecuzione dei relativi deliberati;
 - d. stabilisce, nei limiti delle competenze dipartimentali, i criteri per l'utilizzazione del personale tecnico-amministrativo in dotazione al Dipartimento;
 - e. è responsabile dell'osservanza nell'ambito del Dipartimento delle Leggi, dello Statuto e dei Regolamenti in vigore;
 - f. esercita tutte le altre funzioni che gli sono attribuite dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti.
3. Il Direttore può adottare, per necessità ed urgenza, provvedimenti su materie di competenza del Consiglio di Dipartimento, che sottopone alla ratifica del Consiglio stesso in occasione della prima seduta utile. Tali determinazioni sono immediatamente esecutive.

Per il triennio 2013/2015 è stato eletto Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza il **Prof. Lucio DE GIOVANNI**, ordinario IUS/18, già Preside uscente della Facoltà di Giurisprudenza.

Il Consiglio di Dipartimento

Funzioni

Il Consiglio è l'organo di indirizzo, di programmazione e di gestione delle attività del Dipartimento. In particolare, il Consiglio:

- a. promuove le attività del Dipartimento;
- b. elegge il Direttore del Dipartimento;
- c. approva il budget economico e degli investimenti ed il rendiconto;
- d. formula richieste al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 29 comma 13 lett. c) dello Statuto, per l'assegnazione di risorse finalizzate all'attivazione di procedimenti di chiamata di professori di prima e seconda fascia e di ricercatori ed espleta le relative procedure secondo le condizioni e le modalità stabilite;
- e. propone l'istituzione e l'attivazione di corsi di laurea e di laurea magistrale sottoponendo al Consiglio di Amministrazione l'Ordinamento didattico ed il Regolamento didattico del corso, secondo la normativa vigente, purché il Dipartimento sia in grado di assicurare la copertura di almeno i due terzi dei Crediti Formativi Universitari (CFU) dei Settori Scientifico Disciplinari delle materie caratterizzanti con i professori e ricercatori a esso afferenti; il Dipartimento può proporre l'attivazione di corsi di studio in deroga a tale soglia, purché adeguatamente motivata e sempre che assicuri la copertura di più del 50% dei CFU delle materie caratterizzanti. Il calcolo sulla copertura dei CFU dei Settori Scientifico Disciplinari delle materie caratterizzanti deve essere effettuato con riferimento ai Settori delle materie caratterizzanti attivati nel Regolamento didattico del corso proposto, tenendo conto dei requisiti di sostenibilità. La permanenza di tali condizioni è sottoposta a verifica con periodicità corrispondente alla durata di un ciclo del corso di studio e, comunque, nel caso di modifica del Regolamento didattico del corso di studio. Ciascun professore e ricercatore può contribuire nei vari corsi di studio attivati nel rispetto delle norme sulla sostenibilità dei corsi di studio, definite dal Ministero. Il corso di studio istituito e attivato dal Consiglio di Amministrazione è incardinato nel Dipartimento. Il Consiglio di Dipartimento può, altresì, proporre al Consiglio di Amministrazione l'istituzione e l'attivazione di corsi di studio d'intesa con altri Dipartimenti sottoponendo allo stesso l'Ordinamento didattico ed il Regolamento didattico dei corsi; in questa ipotesi il corso, una volta istituito e attivato, è gestito dal Dipartimento che assicura il maggior numero dei Crediti Formativi Universitari (CFU) dei Settori Scientifico Disciplinari attivati delle materie caratterizzanti. Il coordinamento di tali corsi di studio si avvale della Scuola secondo quanto previsto dall'art. 29 punto 13 lettera b) dello Statuto;
- f. propone l'istituzione di uno o più corsi di dottorato anche in collaborazione con altri Dipartimenti, Scuole e altri Atenei; l'istituzione di Scuole di Specializzazione con l'obiettivo di

favorire la formazione professionalizzante nei settori previsti dalla legge; l'istituzione di corsi di Master universitari, che, una volta istituiti, sono organizzati e gestiti dal Dipartimento proponente al pari di un corso di studio;

g. assegna i compiti didattici a ciascun professore e ricercatore ad esso afferente, nel rispetto della normativa vigente nonché del principio di cui all'art. 11 comma 1 dello Statuto in base al quale i professori e ricercatori assicurano la loro attività, nei limiti del proprio impegno didattico, in qualsiasi corso di studio attivato nell'Ateneo;

h. fissa i criteri generali per l'uso dei fondi disponibili e per l'utilizzazione delle attrezzature;

i. decide sulla gestione e sulla finalizzazione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate e acquisite;

j. approva il Piano triennale di sviluppo e programmazione quale strumento attraverso cui il Dipartimento sottopone al Consiglio di Amministrazione richieste di risorse umane, finanziarie e strumentali ritenute necessarie al perseguimento degli obiettivi di programmazione nei settori della didattica, della ricerca e dei rapporti con il territorio; a seguito dell'approvazione del Piano economico-finanziario triennale di Ateneo, il Consiglio di Dipartimento adegua, ove necessario, le previsioni del proprio Piano triennale e pone in essere tutte le attività necessarie per la realizzazione dello stesso, monitorandone l'attuazione;

k. approva convenzioni e contratti verificandone possibilità di attuazione e congruenza con le finalità istituzionali del Dipartimento;

l. esercita tutte le altre funzioni che gli sono attribuite dalle Leggi, dallo Statuto dell'Ateneo e dai Regolamenti;

m. al fine di rendere più efficace il proprio funzionamento e per migliorare la gestione complessiva, il Consiglio di Dipartimento può assegnare ai propri componenti specifiche funzioni.

n. approva i regolamenti interni di sua competenza.

Composizione

Il Consiglio di Dipartimento è composto da:

a) i professori e i ricercatori afferenti al Dipartimento (42 PO, 37 PA, 61 RU, 4 RTD, 1 ASS);

b) un Segretario con voto consultivo e con funzioni di segretario verbalizzante scelto tra gli appartenenti almeno alla categoria D;

c) rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato di ricerca incardinati nel Dipartimento (n. 23);

d) rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (n. 16);

e) un rappresentante degli assegnisti di ricerca.

La Giunta del Dipartimento

Funzioni

La Giunta di Dipartimento coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni ed ha compiti istruttori e propositivi.

La Giunta può ricevere dal Consiglio, sulla base di apposita delibera, specifiche deleghe con oggetto determinato, fatta eccezione per tutto quanto attiene alle procedure di chiamata di professori di prima e seconda fascia e di ricercatori e per l'attribuzione dei carichi didattici ai professori ed ai ricercatori.

Composizione

La Giunta è composta dal Direttore, da un Segretario, con voto consultivo e con funzione di segretario verbalizzante, dal Vice direttore con voto consultivo, se non compreso tra i componenti eletti, e da un numero di componenti eletti tra professori e ricercatori (4 PO, 4 PA,

4 RU) non inferiore al 5% dei professori e ricercatori facenti parte del Consiglio di Dipartimento in modo da assicurare la rappresentanza paritaria di professori ordinari, associati e ricercatori nonché la rappresentanza di genere.

I membri della Giunta restano in carica tre anni accademici; il loro mandato è rinnovabile una sola volta.

Prof. Lucio DE GIOVANNI, Direttore del Dipartimento;

Prof. Giovanni LEONE, Vice-direttore;

Prof. Vincenzo COCOZZA, ordinario IUS/08;

Prof. Settimio DI SALVO, ordinario IUS/18;

Prof. Sergio Moccia, ordinario IUS/17;

Prof. Francesco SANTONI, ordinario IUS/07;

Prof. Salvatore BOCCAGNA, associato IUS/15;

Prof.ssa Giovanna DE MINICO, associata IUS/08;

Prof. Fulvio Maria PALOMBINO, associato IUS/13, in *prorogatio*;

Prof.ssa Cristina VANO, associata IUS/19;

Dott.ssa Roberta Antonietta Giuseppina ALFANO, ricercatore IUS/12, in *prorogatio*;

Dott. Carlo NITSCH, ricercatore IUS/20, in *prorogatio*;

Dott.ssa Anna SCOTTI, ricercatore IUS/01, in *prorogatio*;

Dott.ssa Silvia TUCCILLO, ricercatore IUS/10

2. Organismi di Dipartimento

La Commissione per il monitoraggio e la valorizzazione della ricerca

Funzioni:

La Commissione coadiuva il Direttore del Dipartimento nei processi di programmazione, monitoraggio e valutazione dell'attività di ricerca dipartimentale.

Composizione:

La Commissione è stata costituita con delibera del Consiglio di Dipartimento del 30 settembre 2013 ed è formata dai seguenti docenti:

Prof. Cosimo CASCIONE, ordinario IUS/18;

Prof. Aurelio CERNIGLIARO, ordinario IUS/19;

Prof. Lorenzo ZOPPOLI, ordinario IUS/07

La Commissione di Coordinamento Didattico

Coordinatore: Prof. Aurelio CERNIGLIARO, ordinario IUS/19;

Funzioni:

1. coordina l'attività didattica;
2. esamina e approva i piani di studio presentati dagli studenti;
3. esamina ed approva le pratiche didattiche relative a riconoscimenti di crediti, stage e/o tirocini formativi e l'internazionalizzazione all'interno dei programmi europei attivi;
4. valuta l'idoneità di Lauree non europee ai fini dell'ammissione ai Corsi di Studio;
5. istituisce al proprio interno il gruppo del riesame che elabora il RAR. Nel caso di commissione di coordinamento unica composta come previsto al comma 2 del presente articolo, è necessario istituire un gruppo del riesame per ciascun corso di studio. Il RAR è

esaminato ed approvato dalla Commissione di Coordinamento Didattico e poi trasmesso alla Commissione paritetica docenti studenti;

6. sperimenta nuove modalità didattiche;
7. espleta tutte le funzioni istruttorie;
8. formula proposte e pareri in merito all'Ordinamento didattico, al Regolamento didattico e al Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio, che il coordinatore trasmette per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento;
9. esprime parere su richieste di Nulla Osta per Anno Sabbatico o per insegnamenti presso altri Atenei;
10. intrattiene i rapporti con la Segreteria Studenti in ordine alle carriere degli studenti;
11. esamina e approva le proposte di cultori della materia;
12. propone la composizione delle commissioni di esami di profitto e degli esami finali per il conseguimento del titolo di studio;
13. svolge tutte le altre funzioni a essa delegate dal Consiglio del Dipartimento di incardinamento;
14. può istituire una o più sottocommissioni con specifici compiti istruttori. Il Consiglio del Dipartimento di incardinamento del Corso può eventualmente attribuire alle sub commissioni poteri deliberanti limitatamente ai punti b), c) e d).

Composizione:

1. Professori di ruolo di I fascia e II fascia afferenti al Dipartimento responsabili di insegnamento (n. 79);
2. Ricercatori afferenti al Dipartimento responsabili di insegnamento (n. 25 RU, n. 3 RTD);
3. Professori e Ricercatori esterni al Dipartimento responsabili di insegnamento (n. 19);
4. Titolari di contratto di insegnamento (n. 7);
5. Rappresentanti degli studenti del Corso di laurea eletti nel Consiglio di Dipartimento (n. 23).

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Funzioni

Adeguate e documentata attività annuale di controllo e di indirizzo dell'Assicurazione della Qualità da cui risultano pareri, raccomandazioni e indicazioni nei confronti del Presidio di Qualità e degli organi di governo dell'Ateneo, che sulla base di esse mettono in atto adeguate misure migliorative.

In particolare, la Commissione:

- a) monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e quella dei servizi erogati agli studenti nell'ambito del Dipartimento;
- b) individua indicatori per la valutazione della qualità e dell'efficacia dell'attività didattica e di servizio agli studenti, proponendoli al Nucleo di Valutazione;
- c) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio;
- d) svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca. I risultati delle sue attività costituiscono la fonte dei report per il Nucleo di Valutazione.

Composizione:

La Commissione Paritetica è composta da quattro professori e ricercatori, di cui almeno un professore e almeno un ricercatore, e da quattro studenti, di cui un dottorando.

A seguito delle elezioni tenutesi il 24 novembre 2014, la Commissione Paritetica è stata costituita con decreto del Direttore del Dipartimento n. 52 del 25 novembre 2014 nella seguente composizione:

Prof.ssa Francesca REDUZZI, ordinario IUS/18, Coordinatore;
Prof. Salvatore PRISCO, ordinario IUS/09;
Prof. Massimiliano DELFINO, associato IUS/07;
Dott. Fabrizio DE VITA, ricercatore IUS/15;
Sig. Vincenzo DE LISO, studente;
Sig. Francesco PETRUZZI, studente;
Sig.na Stefania Pasquina RUSSO, studente;
Dott. Paolo LISTA, dottorando

La Commissione di Biblioteca

Funzioni

Razionalizzare le spese per gli acquisti, ottimizzare la distribuzione del materiale e la ripartizione dei servizi da offrire ai docenti, agli studenti, all'utenza esterna.

Composizione:

Con decreto del Direttore del Dipartimento del 7 maggio 2013 è stata costituita la Commissione di Biblioteca nella seguente composizione:

Prof. Antonio CAVALIERE, ordinario IUS/17;
Prof. Massimo IOVANE, ordinario IUS/13;
Prof. MIOLA MASSIMO, ordinario IUS/04;
Prof.ssa Francesca REDUZZI, ordinario IUS/18;
Prof. Francesco SANTONI, ordinario IUS/07;
Prof. Salvatore BOCCAGNA, associato IUS/15;
Prof.ssa Giuliana DI FIORE, associato IUS/10;
Prof.ssa Cristina VANO, associato IUS/19;
Prof. Carlo NITSCH, associato IUS/20;
Prof.ssa Anna SCOTTI, associato IUS/01;
Dott.ssa Loredana STRIANESE, ricercatore IUS/12

La Commissione Erasmus

Funzioni:

Funzioni istruttorie su stipula accordi di cooperazione internazionale, autorizzazione e convalida esami studenti *Erasmus*

Composizione:

Prof.ssa Carla MASI, ordinario IUS/18;
Prof. Massimo IOVANE, ordinario IUS/13;
Prof.ssa Roberta Antonietta Giuseppina ALFANO, associato IUS/12

3. Responsabile e gruppo di lavoro SUA - RD

Referente SUA – RD:

Prof. Aurelio CERNIGLIARO, ordinario IUS/19

Gruppo di lavoro:

Prof. Cosimo CASCIONE, ordinario IUS/18;

Prof. Lorenzo ZOPPOLI, ordinario IUS/07

Ufficio Dipartimentale di supporto:

- Ufficio Progetti di ricerca nazionale e Alta formazione
Capo Ufficio: dott.ssa Filomena Patroni Griffi

4. Uffici Ricerca

Ufficio Progetti di ricerca internazionale e attività sul territorio

Competenze:

- Supporto alla proposta di progetti di ricerca internazionali;
- Promozione delle attività legate alla partecipazione a bandi di ricerca internazionali;
- Gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca internazionali;
- Attività in conto terzi (formazione, ricerca, consulenze);
- Gestione e rendicontazione delle convenzioni;
- Gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca con enti pubblici diversi dallo Stato;
- Accordi di cooperazione con atenei stranieri;
- Procedure finalizzate al conferimento dei rapporti di lavoro autonomo e attività seminariali.

Ufficio Progetti di ricerca nazionale e alta formazione

Competenze:

- Supporto alla proposta di progetti di ricerca nazionali;
- Gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca nazionali;
- Supporto alla valutazione delle attività di ricerca del Dipartimento;
- Applicazione dei criteri di ripartizione dei fondi destinati alla ricerca dipartimentale;
- Attività legate ai corsi di dottorato di ricerca, assegni di ricerca e borse di studio post laurea.